

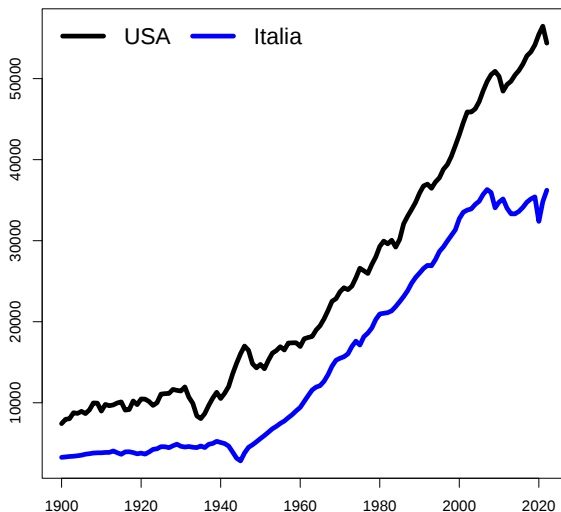
Introduzione Turismo

Fonti: Economia del Turismo e delle Destinazioni, Candela Figini

Ermanno Catullo
Politiche per il turismo e la sostenibilità
ecatullo@unite.it
Unite
A.A. 2025-2026

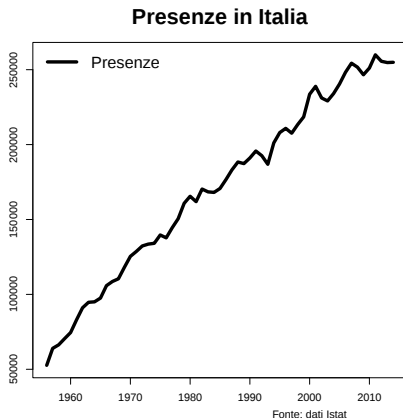
Pil: economia in aggregato

Pil per capita (2011 USA dollari)



Fonte: Maddison historical data

Evoluzione del Turismo in Italia

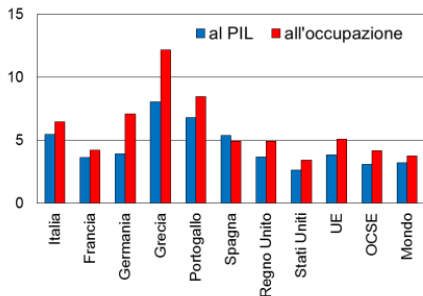


Nel 2007 in Italia gli arrivi nelle strutture turistiche sono stati 96 milioni (53 milioni italiani e 43 stranieri).
Nel 2019 131 milioni (66 italiani, 65 stranieri).

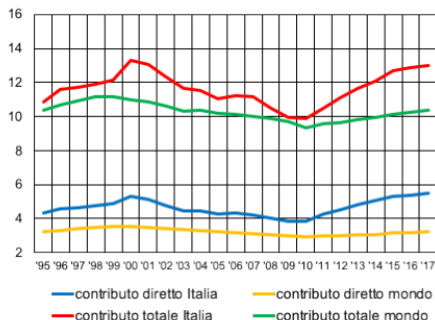
Importanza del Turismo in Italia

L'incidenza del turismo in Italia e nel confronto internazionale (quote percentuali)

(a) contributi diretti nel 2017

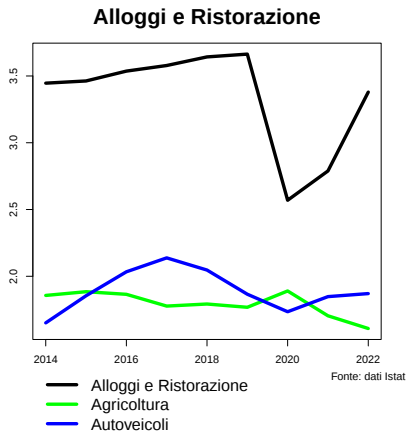


(b) contributi al PIL



Fonte: Petrella (2018), Banca di Italia.

Importanza Relativa del Turismo

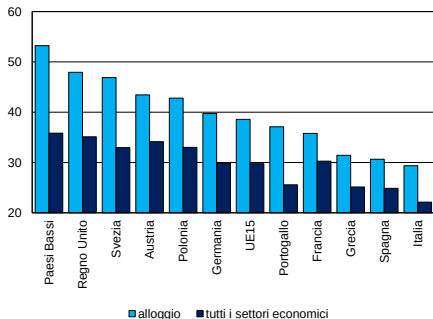


In Abruzzo alloggi e ristorazione rappresentano il 3.7% del Pil nel 2022, agricoltura il 3.1%, fabbricazione mezzi di trasporto il 2.9%.

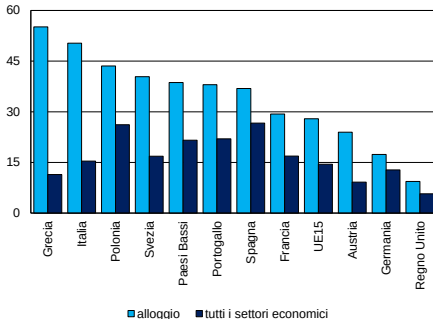
Lavoro nel settore alloggi

Occupazione nel comparto dei servizi d'alloggio (valori percentuali)

(a) quota di giovani (15-34 anni)



(b) quota con contratto a tempo determinato

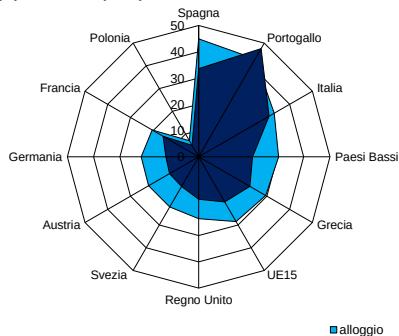


Fonte: Petrella (2018), Banca di Italia.

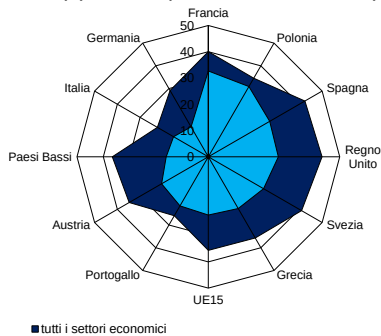
Lavoro nel settore alloggi

Occupati per livello di istruzione conseguito nell'anno 2017 (valori percentuali)

(a) ED0-2 (da primaria a secondaria inferiore)



(b) ED5-8 (educazione terziaria)



Fonte: Petrella (2018), Banca di Italia.

Crescita e Sostenibilità

Turismo importante fonte di reddito ma:

- Sostenibilità ambientale;
- Sostenibilità economica (lavoro e diversificazione);
- Sostenibilità sociale (overtourism).

Importanza del Turismo

Delimitare il peso dell'economia del turismo non è facile perché **non esiste** un settore merceologico preciso.

Il turista

Il **turista** tipo lascia la sua residenza per recarsi in un luogo di soggiorno a scopo di svago.

Dimensione **spaziale** (il viaggio), **temporale** (durata del soggiorno), **psicologica** (lo svago).

Il turista lascia una **traccia** che dà luogo a dei problemi economici:

- analisi economica degli spazi turistici
- investimenti nelle strutture turistiche ed infrastrutture
- organizzazione del mercato dei viaggi
- analisi della domanda e spesa del turista
- effetti moltiplicativi del turismo o spiazzamento
- effetti internazionali: mercato dei cambi e bilancia dei pagamenti

Il modello turistico

Il modello **viaggio-turismo-soggiorno** è limitativo:

- turismo-soggiorno, non sempre nei viaggi giornalieri
- turismo-viaggio, non sempre bisogna andare via dal luogo di residenza per essere turisti

Comunque focalizzeremo sulla definizione **statistica** del turista.

Anche definire le mete turistiche non è più semplice: pluralità di **turismi** (divertimento, natura, storia ecc..)

Le fasi della vacanza

L'esperienza turistica si può dividere in varie **fasi**:

- anticipazione
- viaggio di andata
- esperienza
- viaggio di ritorno
- ricordo

Definizione di Turismo

UNWTO e UN-STAT nel 1994 il Turismo:

Le attività di persone che **viaggiano verso** luoghi diversi dal proprio ambiente abituale, per un periodo complessivo non superiore a **un anno** consecutivo a scopo di svago, affari o per motivi diversi dall'esercizio di una **attività remunerata** all'interno dell'ambiente visitato.

- Fuori dal luogo di residenza
- Permanenza di meno di un anno
- Scopo di svago o viaggio di lavoro, ma non attività remunerata

E' una definizione operativa per la misurabilità.

Definizione Olistica

In sintesi: tutte le attività legate a soggiorni di breve durata e temporanei in destinazioni che non sono il luogo abituale di vita.

L'approccio **olistico** apre ad una dimensione interdisciplinare:

- l'aspetto spaziale è studiato dalla geografia.
- l'evoluzione nel tempo dalla storia.
- la produzione dalle discipline aziendali.
- le motivazioni individuali dalla psicologia.
- le motivazioni sociali dalla sociologia.
- la legislazione turistica dal diritto.
- le infrastrutture dall'ingegneria.

Tassonomia del Turismo

Tabella 1.1 La tavola della mobilità.

	Provenienza dalla regione	Provenienza dall'esterno
Destinazione nella regione	1. Turismo domestico	2. Turismo in entrata (<i>inbound tourism</i>)
Destinazione all'esterno	3. Turismo in uscita (<i>outbound tourism</i>)	4. Turismo di transito

da cui: turismo nazionale, turismo interno, turismo internazionale.

Motivazioni del turismo: piacere, professionali, altri motivi (religiosi, studio, salute).

Durata: visitatore escursionista, visitatore turista.

Altri modi di classificare i turisti: variabili socioeconomiche, natura del viaggio, tipo di spese, tipo di alloggio.

Visitatore internazionale

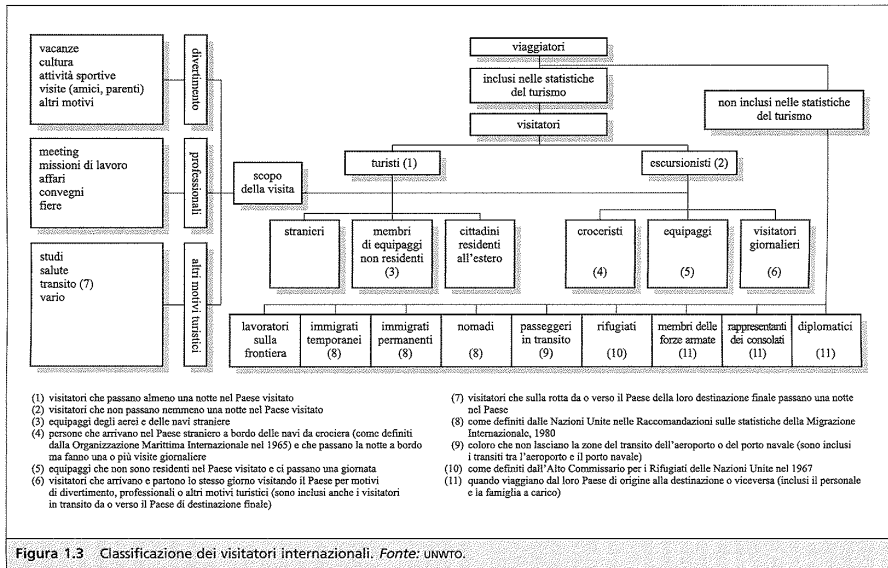
Visitatore internazionale: sia turista che escursionista, chi entra in un paese per meno di un anno. **Tranne:**

- chi cerca lavoro e familiari
- i diplomati e militari e loro famiglie
- i rifugiati
- i nomadi
- i lavoratori frontalieri
- i viaggiatori in zone di porto franco

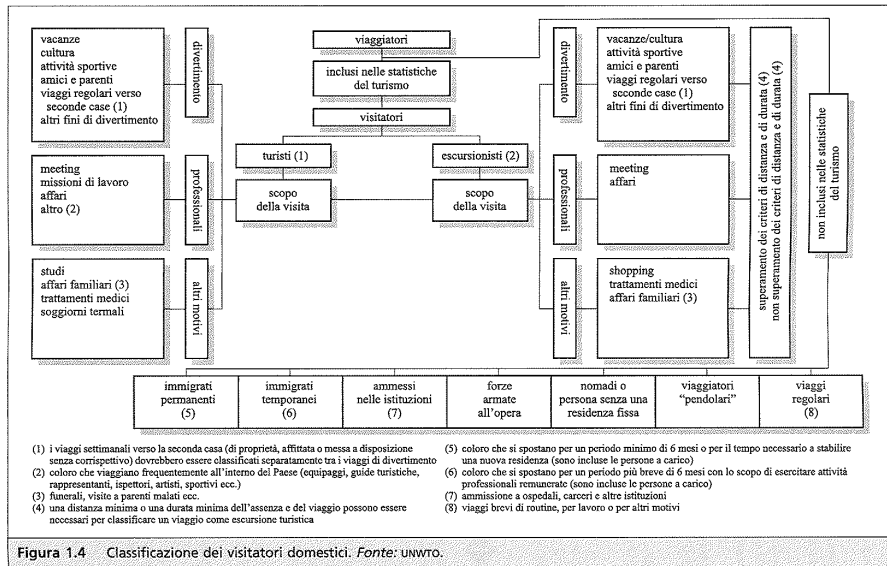
per convenzione sono visitatori esteri:

- membri degli equipaggi di aerei
- viaggiatori per affari
- dipendenti di organizzazioni internazionali
- chi risiede all'estero e torna temporaneamente nel paese d'origine.

Visitatore internazionale



Visitatore domestico



Prodotti turistici

prodotti eterogenei

trasporti nave bicycle aeroplano ferrovia berlina automobile corriera filobus-autobus ecc.	alloggi campeggi hotel motel luogo di soggiorno case in affitto caravan locali food & beverage ecc.
attività attività ricreative parchi affari e scambi spettacoli convegni festival studio avvenimenti sport ecc.	shopping negozi di articoli da regalo e souvenir negozi di arte e artigianato mercati locali mercati di strada ecc.

base di risorse naturali, culturali e organizzative

Le Tracce del Turista

Come si rilevano i dati turistici:

- Indagini presso gli intermediari turistici
- Indagini presso le strutture ricettive
- Indagini presso le famiglie
- Indagini alle frontiere

Le tracce possono, quindi, essere i **soggiorni**, ma anche delle **proxy** i parcheggi, le acque nere, i rifiuti etc..

Misurazione del turismo

A sono gli arrivi, P sono le presenze come pernottamenti, la **permanenza media** d:

$$d = P/A \quad (1)$$

Indice di saturazione, con L la popolazione e G il numero di giorni in cui sono rilevate le presenze turistiche:

$$B = P/LG \quad (2)$$

Un altro indice di saturazione, con L la popolazione:

$$B = A/L \quad (3)$$

La spesa turistica

La spesa si distingue in **spesa per consumi** nel viaggio e nel soggiorno e acquisto di **beni durevoli** a fini turistici.

Inoltre bisogna distinguere tra **spesa turistica** e **spesa ordinaria** che i turisti avrebbero comunque compiuto.

Spesa giornaliera:

$$S_p = S/P \quad (4)$$

Spesa individuale:

$$S_p = S/A \quad (5)$$

La propensione al viaggio

dove N è la popolazione, T il numero di turisti e V il numero di viaggi complessivi. La **propensione netta al viaggio**:

$$X_N = T/N \quad (6)$$

La **propensione lorda al viaggio**:

$$X_L = V/N \quad (7)$$

La **frequenza di viaggio**:

$$F = X_L/X_N = V/T \quad (8)$$

Durata del viaggio

Date Z le presenze, il **numero medio di giorni di turismo per l'intera popolazione**:

$$Z_N = Z/N \quad (9)$$

il **numero medio di giorni di turismo per i turisti**:

$$Z_T = Z/T \quad (10)$$

La **durata media del viaggio**:

$$Z_m = Z/V \quad (11)$$